



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI,
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI DPI ANTINCENDIO
conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 Gennaio 2017
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (GU n. 23 del 28-1-2017)**

CHIARIMENTI

**Lotto n. 2 – FORNITURA DPI ANTINCENDIO II^ CATEGORIA
FAZZOLETTI/MASCHERE FACCIALI
CIG 7087400380**

CHIARIMENTO N. 1

DOMANDA: Si chiede se il fazzoletto/maschera facciale completo di respiratore monouso FFP2 deve essere certificato come unico DPI secondo le norme 11612:2015 (che ha sostituito la norma EN 531 citata nel capitolato di gara) + UNI EN 15614:2007 + EN 149:2001 oppure è consentito offrire il DPI maschera ed il DPI respiratore certificati separatamente (UNI EN 11612:2015 + UNI EN 15614:2007 per la maschera e EN 149:2001 per il respiratore).

RISPOSTA: Sì, è consentito certificare la maschera ed il respiratore separatamente. Il datore di lavoro ha dichiarato l'integrabilità della maschera facciale con il respiratore, ai sensi del comma 3, art. 76 del D.Lgs. 81/08, pertanto il fazzoletto maschera deve essere certificato come DPI secondo la norma UNI EN 15614:2007 mentre il respiratore deve rispondere ai requisiti della norma EN 149:2001.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO N. 2

DOMANDA: Si chiede se è richiesta l'etichetta Ecolabel o Oeko-tex standard 100 (classe II) anche per il DPI respiratore.

RISPOSTA: No; l'etichetta Ecolabel o etichetta Oeko-tex standard 100 (classe II) è prevista dai nuovi "criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" al fine di attestare l'assenza di sostanze chimiche pericolose sul prodotto finito, pertanto non è richiesta per il respiratore monouso.

CHIARIMENTO N. 3

DOMANDA: Si chiede se sia consentito offrire il DPI maschera certificato come DPI di III categoria.

RISPOSTA: Sì, è consentito, in considerazione del fatto che trattasi di una categoria superiore a quella indicata nel capitolato di gara.

CHIARIMENTO N. 4

DOMANDA: Nella pagina 6 dell'allegato 1B, è richiesta la solidità del colore alla luce artificiale, con indice ≥ 5 . Questo valore, riferito sia al tessuto di colore giallo sia alla maglia sempre di colore giallo, risulta difficilmente raggiungibile. Si chiede se è possibile, che venga accettata offerta per tessuto e maglia di colore giallo, con indice $\geq 3-4$. In alternativa, lasciando l'indice ≥ 5 , si chiede che venga accettata offerta per un DPI realizzato con tessuto e maglia di colore arancione.

RISPOSTA : E' ammesso un indice di degradazione del colore alla luce artificiale pari a indice ≥ 3 da valutare in base alla norma EN ISO B02".
In ogni caso e' ammesso il colore "giallo o arancio/bande grigio argento".



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO N. 5

DOMANDA: L'allegato 1B, a pagina 3 (descrizione fornitura), riporta: "*fazzoletto maschera facciale in Nomex del tipo....*". Premesso che Nomex® (composizione 100% aramide) è un marchio registrato dalla Du Pont, si chiede se è consentito presentare offerta per maschere realizzate con tessuti sempre 100% aramidici anche se non esattamente Nomex®.

Si chiede inoltre se è consentito presentare offerta per maschere realizzate con tessuti diversi da 100% aramide (es. con percentuali variabili di viscosa, modacrilico, cotone o altre fibre).

RISPOSTA : Il fazzoletto maschera facciale può essere in Nomex o in altro tessuto 100% fibra aramidica, ad eccezione della parte centrale che copre la bocca ed il naso da realizzare in altro tessuto per migliorare la respirazione.

CHIARIMENTI

Lotto n. 3 – FORNITURA DPI III^ CATEGORIA ABBIGLIAMENTO CIG 7087410BBE

CHIARIMENTO N. 1

DOMANDA: Si chiede di chiarire se la richiesta di requisiti relativa al lotto 3 fornitura DPI antincendio III categoria abbigliamento, con riferimento alla locuzione "abbigliamento professionale o accessori di abbigliamento", preveda necessariamente prodotti in III categoria ovvero includa anche forniture in altre categorie con riferimento a tali tipologie di prodotti.

RISPOSTA: Il disciplinare di gara prevede espressamente all'art. 3 lettera e) "requisiti di partecipazione", quale requisito di capacità tecnica professionale di "*aver realizzato*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

*forniture analoghe a quelle del lotto, produzione e/o commercializzazione di **DPI di III categoria** indumenti per uso antincendio boschivo e/o per vigili del fuoco, a protezione del corpo e del capo, abbigliamento professionale o accessori di abbigliamento, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara per un valore di almeno € 650.000,00 IVA esclusa.*

CHIARIMENTO N. 2

DOMANDA: Con riferimento al completo AIB in tessuto Nomex, Kermel o similare, vista la richiesta di solidità del colore alla luce artificiale pari o superiore a 5 si chiede, uno spostamento del termine della gara almeno al 20 ottobre; infatti tale solidità sembrerebbe essere raggiungibile esclusivamente con fibre aramidiche “tinte in pasta” che sono realizzate da uno strettissimo numero di aziende al mondo. Non essendo il tessuto richiesto un prodotto “commerciale” è necessario produrlo partendo dall’operazione di filatura con tempi necessari non inferiori alle 10 settimane (a cui vanno aggiunte non meno di 6 settimane per le successive fasi di gara e di test).

RISPOSTA : l’indice ≥ 5 è quello stabilito dai nuovi CAM al fine di avere dei prodotti finiti con caratteristiche che garantiscano maggiore durabilità, pertanto è confermata tale richiesta. Considerato che tale requisito non è oggetto di valutazione e che i valori oggetto di valutazione non vengono modificati se il tessuto viene “tinto in filo”, è ammessa la presentazione del campione che riporti un indice di solidità del colore alla luce artificiale con indice ≥ 3 da valutare in base alla norma EN ISO B02”, in tal caso prima della consegna della fornitura dovrà essere prodotta la certificazione che attesti un indice pari a ≥ 5 .

Non è possibile differire il termine di presentazione delle offerte atteso che i DPI devono essere consegnati, collaudati e distribuiti al personale prima dell’avvio della campagna antincendio 2018.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO N. 3

DOMANDA: Si chiede conferma che anche il tessuto arancio del completo AIB debba rispettare la solidità di colore alla luce artificiale uguale o superiore a 5 in quanto, per gli stessi motivi di cui al chiarimento 2, esistono notevoli difficoltà nel reperire il prodotto entro il termini di gara, in questo caso, ad oggi, sembrerebbe anche che l'arancione non sia un colore normalmente disponibile tra quelli tinti in pasta con conseguente impossibilità tecnica a soddisfare la richiesta dell'ente.

RISPOSTA: Si applica quanto indicato per il chiarimento n. 2.

CHIARIMENTO N. 4

DOMANDA: Si chiede che l'ente dichiari una serie di pantoni ammissibili che tengano conto dei colori realizzati "tinto in pasta" disponibili sul mercato. Come già detto, infatti, esiste un limitatissimo numero di produttori che abbiano a cartella colori simili a quello richiesto.

RISPOSTA : I colori della fornitura rimangono invariati, anche per effetto di quanto previsto nei chiarimenti n. 2 e n. 3 relativamente alla solidità del colore alla luce artificiale.

CHIARIMENTO N. 5

DOMANDA: Con riferimento al completo AIB ed in particolare alla richiesta di dichiarare un periodo di durata del completo pari a circa 180 giorni di utilizzo, si fa notare che questo è in netto contrasto con la richiesta di certificare i capi dopo soli 5 lavaggi. In un periodo di tempo così lungo il numero di lavaggi non può che essere superiore a 5 con conseguente certa perdita di alcune caratteristiche necessarie al mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza richiesti dalla EN 15614 (tra cui, ad esempio, il permanere del superamento dei limiti di retro riflettanza delle bande ad alta visibilità). Si chiede quindi di omettere dal capitolato la richiesta di tale dichiarazione in quanto essa comporta la necessità di far dichiarare al confezionista qualcosa che non è sotto il proprio controllo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: La dichiarazione di durata del completo deve essere presentata. Il DPI potrà essere utilizzato per due campagne AIB ed anche per il rispetto dei criteri ambientali minimi lo stesso deve essere confezionato per garantire “durabilità”, per cui è ammissibile la richiesta della permanenza delle prestazioni per almeno 180 utilizzazioni. Inoltre l’indicazione del pretrattamento dei capi con 5 cicli di lavaggio prima delle prove necessarie a certificare i requisiti è quella che solitamente si chiede applicando i metodi di prova indicati.

CHIARIMENTO N. 6

DOMANDA: Si chiede di spostare i termini di presentazione dell’offerta al 30.10.2017 al fine di consentire uno studio ed un’individuazione di appositi materiali da poter raggiungere il massimo punteggio possibile.

RISPOSTA: Non è possibile differire il termine di presentazione delle offerte, atteso che i DPI devono essere consegnati, collaudati e distribuiti al personale prima dell’avvio della campagna antincendio 2018.

CHIARIMENTO N. 7

DOMANDA: Si chiede di chiarire se le tre prove di trasmissione calore (radiante, convettivo, conduttivo) e la prova di reazione al fuoco devono essere eseguite solo sull’accoppiamento tessuto giubba pantalone con maglia sottotutta oppure su tutte le diverse combinazioni di strati della giubba/maglia/pantalone in assetto operativo.

RISPOSTA: Nell’allegato 1C, paragrafo 1, lett. d), quinto punto, è prescritto che la relazione tecnica debba contenere “i certificati di prova attestanti i requisiti indicati nella tabella sotto riportata e tutti i rapporti di prova relativi alle prove obbligatorie previste dalla norma di prodotto UNI EN 15614:2007”. Il punto 6 di tale norma prevede su quali parti del DPI debba essere eseguita (e quindi presentata in copia e registrata nella tabella) ciascuna delle tre prove.

Il Direttore del Servizio

Cinzia Lilliu